



## Comune di Modena

COMMISSIONE CONSILIARE SERVIZI  
Culturali -Sociali – Educativi – Sport e Tempo Libero

Attività delle Commissioni

**Verbale Seduta del 27 Ottobre 2010**

**Consiglieri componenti la Commissione:** Presidente Rimini Stefano, Campioli Giancarlo, Caporioni Ingrid, Codeluppi Claudia, Cornia Cinzia, Gorrieri Franca, Morini Giulia, Pini Luigi Alberto, Sala Elisa, Barcaiuolo Michele, Leoni Andrea, Pellacani Giancarlo, Santoro Luigia, Vecchi Olga, Manfredini Mauro, Ricci Federico, Torrini Davide, Rossi Eugenia, Ballestrazzi Vittorio, Celloni Sergio

**Consiglieri Presenti:** Presidente Rimini Stefano, Campioli Giancarlo, Cornia Cinzia, Gorrieri Franca, Pellacani Giancarlo, Santoro Luigia, Vecchi Olga, Manfredini Mauro, Ricci Federico, Torrini Davide, Ballestrazzi Vittorio, Celloni Sergio, Galli Andrea, Belli Sandro, Taddei Pier Luigi

**Consiglieri delegati:** Stefano Goldoni con delega di Stefano Rimini, Rocco Francesco con delega di Giulia Morini, Cotrino Salvatore con delega di Claudia Codeluppi, Paolo Trande con delega di Luigi Albero Pini, Morandi Adolfo con delega di Andrea Leoni.

**Altri presenti:** Assessore Francesca Maletti, Dr.ssa Paola Guerra

### Ordine del giorno della seduta:

1. Esame della proposta di deliberazione PG 2010 / 122216 – Ridefinizione convenzione per la gestione degli orti 2009 - 2011. Approvazione nuovo regolamento e schema di assegnazione dell'orto. / Assessore proponente Francesca Maletti ( Il materiale sarà consegnato lunedì 25 Ottobre )
2. Trattazione dell'interrogazione PG. 2010 / 112027 presentata dal Consigliere Vittorio Ballestrazzi del gruppo consiliare "modenacinquestelle.it" / Assessore competente Francesca Maletti
  - Famiglia sfrattata a Marzaglia
3. Trattazione dell'interrogazione PG. 2010 / 120281 presentata dal Consigliere Vittorio Ballestrazzi del gruppo consiliare "modenacinquestelle.it" / Assessore competente Francesca Maletti
  - Il bagno pubblico di Piazza XX Settembre e i bagni pubblici in generale

In assenza del Presidente Stefano RIMINI, presiede la seduta la Consigliera Franca GORRIERI

Alle ore 17.45 con l'acquisizione del numero legale si aprono i lavori della Commissione

La Consigliera GORRIERI: "Buonasera a tutti. Sostituisco questa sera il Presidente della Commissione Rimini perché è ammalato e quindi in qualità di Consigliere anziano sono io che sostituisco, quindi... [Voci in sottofondo] mi hanno detto che il regolamento è questo.

Abbiamo all'ordine del giorno parecchi punti, quindi direi che sia meglio partire subito e il primo punto all'ordine del giorno è la delibera per la convenzione per la gestione degli orti per gli anziani che l'Assessore adesso ci illustrerà, quindi la prego di prendere la parola".

OMISSIS

INTERROGAZIONE PG 2010 / 120281

Il Consigliere BALLESTRAZZI: "Questa l'ho presentata il sei ottobre quindi è ancora meglio, almeno sono più attuali così... Il bagno col pubblico di piazza XX Settembre e i bagni pubblici in generale. Premesso che una città che vuole attrarre il turismo deve essere efficiente ed accogliente nei servizi; che Modena vuol attrarre più persone che vengano a visitarla e che, ricordandosi di essere stati bene, possano ritornare più di una volta; che anche cittadini di Modena, soprattutto i più anziani, vogliono usufruire tra i servizi quello che è sicuramente importante come è un bagno pubblico; considerato che Piazza XX Settembre è sicuramente una piazza molto bella e suggestiva; che bagno il pubblico che è nella piazza è molto frequentato; che all'interno il bagno pubblico presenta un aspetto non molto efficiente, in quanto un lavandino nella zona maschi è guasto da almeno 20 giorni... purtroppo non sono andato adesso perché pensavo che l'interrogazione forse domani, mi sono confuso... è guasto da almeno 20 giorni e coperto in un modo alquanto trasandato; che sul pavimento ci sono cartoni bagnati che non si capisce cosa servano; che in occasione di manifestazioni pubbliche spesso volte il bagno è privo di sorveglianza, intasato e chiude molto presto; che anche gli esercenti della Piazza si sono lamentati perché i loro bagni venivano presi d'assalto da visitatori e dei partecipanti alla manifestazione per i motivi di cui sopra; considerato che bell'effetto Modena lo fa anche l'efficienza e la pulizia dei bagni pubblici; si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale se ha intenzione di verificare al più presto lo stato del bagno e di porre rimedio a i guasti, se ha intenzione di migliorare il servizio... il servizio, la sorveglianza e la pulizia del bagno in questione e di tutti i bagni pubblici della città, se ha intenzione di indire un concorso per giovani architetti e/o geometri che presentino dei progetti per una serie di bagni pubblici da inserire nel centro storico della città, nei parchi e nelle zone più frequentate, con uno stile razionale ed unico che lasci nei frequentatori di Modena un'immagine positiva ed accogliente, quindi un bell'effetto nei visitatori della nostra bella città. Grazie".

La Consigliera GORRIERI: "Bene, la parola all'Assessore".

L'Assessore MALETTI: "Grazie. Allora, i bagni pubblici presenti nella città di Modena sono diversi, ma quelli afferenti al mio Assessorato sono due: quelli di Piazza XX Settembre e quelli dei giardini pubblici. Per quanto riguarda quelli di Piazza XX Settembre sono gestiti attraverso una convenzione con il Consorzio di Solidarietà Sociale e c'è la garanzia della presenza di una persona per 12 ore al giorno, anche se l'apertura è più ampliata, per un costo di € 34.782 più IVA.

Rispetto al fatto se la Giunta ha intenzione di verificare: ma, io da quando sono iniziate un po' le lamentele rispetto ai bagni di Piazza XX Settembre, più volte sono andata a verificare anche di persona e il lavandino che lei cita adesso è stato aggiustato; questo non toglie che siano comunque dei bagni un po' fatiscenti.

Rispetto a un tema di migliorare il servizio: noi abbiamo questa copertura di ore, io lo dico molto chiaramente, io soldi per ampliare questa convenzione non ce li ho, nel senso che, come ho detto nella Commissione precedente, io sto raschiando il barile per mettere a disposizione delle famiglie che con la crisi economica sono in difficoltà... Per cui sul tema della sorveglianza si stava pensando a un tema di videosorveglianza. Su un tema di aumento delle ore si stava ipotizzando il fatto di fare come in tantissimi altri posti e abbiamo chiesto anche per questo un preventivo, di fare riconoscere un piccolo contributo da parte di chi ne usufruisce per aumentare il numero delle ore di sorveglianza e anche per aumentare la pulizia, proprio perché ci rendiamo conto che è un servizio che è utile, che è per certi aspetti il biglietto da visita anche della città rispetto anche ai turisti che arrivano, ma anche è necessario anche per un insieme di persone che frequentano Piazza Grande, il mercato di Via Albinelli e comunque il centro della città. Nel senso che è vero che i negozianti, soprattutto i gestori di bar, sono tenuti o comunque sarebbero tenuti a far utilizzare i propri servizi anche ai non fruitori, però sappiamo bene che in centro storico ci sono dei bar che non sono dotati di servizi per la loro storia... ecco, adesso un bar che apre deve essere comunque dotato sennò non gli si dà la licenza, quelli che comunque hanno storie, che sono stati aperti prima di un determinato anno, alcuni non ce l'hanno. Altri... sarebbe anche impensabile che, rispetto a un tema di pullman che arriva... non so 52 persone che arrivano a Modena, vadano tutti nello stesso esercizio o in due o in tre, anche perché tante volte la domenica i bar non sono tutti aperti, per cui c'è un tema di congestionamento anche di questi locali. Per cui l'intenzione di migliorare c'è, nel senso che siamo ben consapevoli, anch'io quando sono andata che ho visto i lavandini, i cartoni, eccetera... e comunque, ecco alcune criticità, abbiamo subito cercato di mettere mano. Questo è sufficiente? Sicuramente rispetto a un tema di aspettativa di turisti no. Però c'è anche un dato: il prossimo anno... anzi un anno prima... che da quest'anno Piazza XX Settembre è stata utilizzata molto di più, per cui c'è anche la problematica legata all'apertura dei bagni, soprattutto con sorveglianza, quando ci sono degli spettacoli. Allora io qui lo dico, come l'ho detto anche in Giunta: secondo me bisognerà pensare che chi organizza degli spettacoli, soprattutto se privati, devono anche considerare un tema di maggior costo rispetto all'apertura dei bagni. Per il semplice fatto che è giusto dare il servizio, non so quanto sia giusto darlo indipendentemente da... ecco...

Rispetto ai bagni di piazza XX Settembre e anche all'ultima domanda citata in questa interrogazione, cioè se si pensa di indire un concorso per giovani architetti, io ho parlato anche con l'Assessore Sitta e con l'Assessore Pini e soprattutto l'Assessore Sitta mi ha detto che il prossimo anno è previsto un rifacimento della Piazza rispetto ad alcune cose, dove uno dei progetti già definiti è il rifacimento dei bagni. Per cui qui c'è già un progetto in atto, per cui per questo motivo non c'è l'intenzione di affidare a un concorso per giovani architetti il rifacimento, nel senso che c'è già un progetto. Come... io non so se verrà fatto in questa legislatura, né con quali tempistiche, però anche rispetto ad un tema di rifacimento di Piazza Matteotti e altre piazze cittadine, c'è un tema di fare anche altri servizi pubblici. Però questo con delle dinamiche temporali che io non conosco".

La Consigliera GORRIERI: "Credo che Morandi voglia trasformare in interpellanza".

Il Consigliere MORANDI: "Mi hai letto nel pensiero, grazie".

La Consigliera GORRIERI: “Bellei”.

Il Consigliere BELLEI: “Ho rispettato le regole stavolta? Siccome prima mi hai giustamente redarguito, stavolta ho cercato di... E’ un tema non simpatico da affrontare, ma necessario. Piazza XX Settembre diceva giustamente l'Assessore che è stata frequentata in occasione di questi ultimi spettacoli, ma non è che prima non fosse frequentata, perché addirittura c'era un mercato, quindi non so se sia più o meno... comunque quello che vorrei sapere è questo: Piazza XX Settembre ha evidentemente una destinazione diversa rispetto a quella di prima e mi piacerebbe sapere quale sarà la destinazione definitiva. Perché in una destinazione ad uso spettacolo, ad uso mercato o mercatino... questo fungo brutto... erano brutte prima quelle baracche, adesso poi ce n'è una sola isolata, secondo me si vede ancora di più. Quindi l'intenzione è quella di ristrutturare ancora la superficie o solo in sotterraneo? Perché se è una ristrutturazione sotterranea secondo me ci può stare, se fatta bene, se è controllata e se è soprattutto pulita, perché, come diceva giustamente l'Assessore, è un biglietto da visita per chi viene in centro. L'argomento però si inserisce in un contesto un po' più ampio perché purtroppo a Modena tutti i bagni pubblici sono tenuti male, nel senso che nei giardini pubblici non è che la situazione sia migliore, non è che all'ex ippodromo la situazione sia migliore. Io ho avuto occasione, non recentemente ma quest'estate, ai giardini pubblici in occasione di una manifestazione di dovere fare uso... intanto chiudono ad una certa ora, per cui i bisogni fisiologici dei presenti sono condizionati dall'orario di chiusura dei bagni. Mentre invece l'apertura dei giardini pubblici è ad libitum, io passo a volte alle due di notte e i cancelli sono aperti, a volte sono chiuse, non so... un po' come quella finestra lì che è ancora sporca da mesi e mesi. Quindi secondo me si inserisce in un contesto sul quale bisogna fare attenzione anche agli altri, visto che parliamo di questi in Piazza XX Settembre. E soprattutto la domanda è questa: che intenzioni ha l'Assessore Sitta quando parla di rifacimento? Se vuole togliere completamente quella, secondo me, brutta baracca e fare dei bagni decenti. E in Piazza Mazzini? Perché si era parlato anche di Piazza Mazzini. Quindi mi piacerebbe sapere se in Giunta questo argomento non molto piacevole l'avete affrontato. Grazie”.

La Consigliera GORRIERI: “Consigliera Cornia”.

La Consigliera CORNIA: “Grazie Presidente. Io intanto esprimo un parere favorevole a quanto ha detto l'Assessore per far pagare per allungare i tempi di vigilanza. Io sono proprio... girando per l'Europa, ma anche solo nel Nord Italia, in Trentino, è facile trovare dei bagni pulitissimi, perché io credo che sia indispensabile avere dei bagni igienicamente corretti, ma questo comporta intanto una vigilanza continua perché altrimenti... purtroppo le persone non sono tutte educate, questo lo dobbiamo dire; secondo, occorre educare le persone in un certo modo. Allora, quando una persona trova un servizio gratuito in genere lo rispetta meno. Fateci caso, ma è così. Allora io credo che fornire un servizio come il bagno, che è un servizio doveroso fornire, si possa tranquillamente far pagare come fanno in molti paesi europei ed anche al Nord Italia. Il bagno deve essere confortevole, pulito, ma si paga con il servizio e chi usufruisce quel servizio paga. Pagare un euro io non credo che sia un dramma per nessuno, tant'è che se ciascuno di noi va in un bar quando si trova in giro per l'Italia e chiede il servizio qualcosa consuma. Quindi a maggior ragione, io credo che sia un servizio da far pagare perché il Comune non può sempre fare il benefattore del turista. Secondo me i turisti apprezzeranno molto di più un bagno tenuto bene e vigilato, pagandolo. Quindi io propongo proprio che si incomincia pensare a far pagare i servizi pubblici”.

La Consigliera GORRIERI: “Allora se non ci sono altri interventi, la parola a Ballestrazzi”.

Il Consigliere BALLESTRAZZI: “Grazie Presidente. Esprimo la mia soddisfazione perché l'interrogazione l'ho presentata il 6 ottobre, come ho detto prima, e siamo al 27 ottobre, quindi un'interrogazione così rapida direi che merita di farlo notare, una risposta. Io però esprimo alcune criticità. La prima è il fatto che lei stessa ha detto che la sua competenza è su due bagni, cioè sul bagno di Piazza XX Settembre e sul bagno dei Giardini, e gli altri bagni sono di altri Assessorati. Per me questa già è una cosa che non va bene, nel senso che le sinergie, il coordinamento, la collaborazione, il fatto stesso che si possa rompere una cosa di qua e di là... uno deve sapere che cosa fare e quindi i brani secondo me dovrebbero essere sottoposti tutti allo stesso ufficio, allo stesso Assessorato perché è proprio un biglietto da visita per la città e devono essere tirati a lucido i bagni.

Poi per quanto riguarda le manifestazioni in Piazza XX Settembre teniamo presente che la più grossa che c'è stata è stata quella del Festival della Filosofia che è stata una manifestazione che praticamente è del Comune, è del consorzio ma praticamente del comune, quindi... sono d'accordo nel far pagare l'organizzatore per la sorveglianza e per la cura dei bagni fino all'ora in cui queste manifestazioni ci sono e soprattutto generalmente sono anche alla domenica e quindi i problemi si sono proprio verificati perché i bagni avevano degli orari... erano chiusi alle sette di sera di domenica quando c'era ancora tutta la gente che ascoltava i filosofi quando... anzi, un po' prima forse chiudono la domenica... ed anche quando c'è stata la manifestazione del Centro Sportivo Italiano con tutta la fila dei bimbi nei bar, quei pochi che avevano i bagni, perché appunto il bagno era chiuso. Così il risultato è stato che uno era chiuso e l'altro intasato, quello del bar, dopo pochissimo tempo. Quindi lì bisogna assolutamente che chi organizza queste feste o, meglio, nel disciplinare che il Comune dà a questi organizzatori bisogna tener presente anche quello.

Per quanto riguarda i bagni, ripeto, secondo me se ci fosse tutta una serie di bagni, e qui si va sul turismo, tutti identificabili e tutti con un certo stile farebbe solo bene all'effetto Modena. E andiamoci piano a far pagare i bagni per due motivi: per prima cosa non facciamo come lo Stato italiano che ti prende tante tasse ma ti dà dei servizi pessimi, facciamo il contrario, prima abbiamo dei servizi buoni e poi forse iniziamo a pensare di far pagare perché se noi andiamo a dire: “prima paghiamo per avere”... no, io pago già le tasse, pago già qualcosa e i turisti che vengono a Modena danno già dei soldi al sistema Modena, compresi anche dei soldi per i bagni, perché quando vengono qua consumano, girano, fanno e quindi come tale... prima bisogna sistemarli bene. Quando saranno a lucido e perfetti, allora si può anche dire: “pensiamo di far pagare quelli che ne usufruiscono”. Prima facciamo pagare o mettiamo a regime il sistema di quelli che fanno le manifestazioni e portano tanta gente nelle piazze.

Poi secondo me bisogna anche guardare se in tutte i parchi ci sono i bagni pubblici e se questi sono efficienti perché io non più di due mesi fa ho incontrato un povero vecchietto in un parco che si lamentava dicendo che non c'era il bagno in quel parco. Direi che è il parco che si chiama XXII Aprile, quello che dall'altra parte ha il Palazzo dello Sport, per capirci... Divisione Acqui. Per esempio in quel caso, a meno che..., non c'è il bagno. Quindi anche lì purtroppo l'utenza adesso quotidiana è sull'anziano e quindi secondo me l'anziano ha diritto ad avere dei bagni di un certo tipo.

Invece per quanto riguarda le manifestazioni ribadisco quello che ho detto prima. La cosa iniziale, comunque, è il coordinamento dei bagni, cioè ci deve essere un ufficio o un Assessorato solo che abbia in mano questa faccenda. Grazie”.

L'Assessore MALETTI: “Grazie. Quello che diceva prima il Consigliere Bellei: forse non è più frequentata Piazza XX Settembre rispetto al numero di persone che dalla mattina a sera stanno nella Piazza il problema è che si è dilazionato l'arco di tempo, per cui noi la convenzione che avevamo prima e che abbiamo adesso è su 12 ore, di conseguenza la sera non è coperta, non è sorvegliato. Per cui abbiamo calibrato quest'anno in un modo diverso, facendo fare l'apertura, poi rimane un po' sguarnito, poi dopo ci sono momenti di pulizia e di sorveglianza, però non c'è sempre qualcuno e questo determina le cose che diceva prima la Consigliera Cornia: da un lato non educazione e dall'altro alcuni episodi anche abbastanza spiacevoli.

Un clima di futura destinazione di Piazza XX Settembre: lì bisogna parlare e vedere il progetto con l'Assessore Sitta. Capisco che un'unica cosa superiore è negativa, però se noi vogliamo garantire l'accesso ai diversamente abili, almeno su un tema di montacarichi che partono dal piano ci deve essere. Poi può essere sicuramente con un restyling più bello perché adesso, sì, non è un granché, però mettere tutto a raso e comunque sotto credo che sia impossibile anche solo per questa difficoltà.

Rispetto al tema dei Giardini Pubblici noi l'anno scorso abbiamo fatto un investimento sul meccanismo autopulente che però anche quello si è verificato non ottimale perché l'uso tante volte non è congruo, per cui si inceppa, ecc. quest'estate avevamo anche lasciato la chiave in mano al barista, proprio per un tema di dilazione oraria, che però, insomma, alla mattina quando ci andavano gli addetti lo trovavano in condizioni pessime. Per cui...”.

Il Consigliere BELLEI: “[...] anche perché secondo me i Giardini sono aperti troppo a lungo per cui di notte ci va chiunque e di notte...”.

L'Assessore MALETTI: “Che di notte invece dovrebbero essere chiusi. Rispetto a un tempo... di allungare i tempi e di far pagare: anch'io credo che nel momento in cui si dava un servizio che funziona... cioè adesso sarebbe impensabile fare pagare, tanto per essere chiari. Però nel momento in cui ci garantisce una maggiore pulizia, un rifacimento dei bagni e una persona sempre presente, allora contestualmente si può anche chiedere il pagamento di un contributo appunto per pagare questo aumento di spesa. Condivido anch'io che c'è un problema di educazione e la terra di nessuno diventa ancora di più terra di nessuno, nel senso che... è come se uno trova una carta per strada e ci butta anche la sua. Per cui un tema di presidio e anche di educazione ambientale non è male.

Anch'io condivido alcune criticità che ha detto Ballestrazzi rispetto al tema di accorpare le competenze. Cioè io come Assessorato non so le manifestazioni che vengono fatte in Piazza XX Settembre, come in Piazza Grande e quando c'è bisogno di avere un prolungamento orario. Per cui sul tema del Festival della Filosofia noi siamo intervenuti prolungando l'apertura, proprio perché si era creata una situazione di bisogno; su altre manifestazioni noi non lo veniamo neanche a sapere. E per fare un servizio, senza gestire sempre queste cose con l'emergenza, che non sono emergenze, bisogna che prima ci sia una consapevolezza di quali manifestazioni si sono e con che orario. Per cui su un tema di... adesso i bagni sono gestiti due da me, uno dall'Assessorato allo Sport, credo due o tre dal Patrimonio... in un tema anche di riorganizzazione dell'ente se fossero tutti accorpate dentro un Assessorato, che secondo me non ha senso che sia il mio, perché è vero che io ho le politiche sanitarie, però credo che qui sia più attinente ad un tema di promozione della città e delle manifestazioni. Però io credo che vada comunque concertato maggiormente anche per un tema di razionalizzazione. Si fa un bando per tutti? C'è un modello gestionale? Ce ne sono altri? Ecco, un confronto e quant'altro.

Sul tema dei turisti che consumano: è vero, aumentano il PIL della città, però se consumano anche secondo me sia i bar che i ristoranti che qualcun altro potrebbero anche non dico copartecipare, però in una logica di promozione della città bisogna fare più sinergia e che non sia sempre solo il Comune che spende e gli altri che incassano. Bisogna veramente fare un tavolo di promozione del territorio, ma anche mettere insieme tutte le forze. Diciamo così”.

Il Consigliere BALLESTRAZZI: “[...]”.

L'Assessore MALETTI: “I turisti no. Secondo me va riconosciuto l'utilizzo del bagno

pubblico rispetto ad un tema di turisti, ma anche di persone che frequentano la piazza e non riescono a tornare a casa due o tre volte per esigenze varie. Però bisogna anche trovare la compatibilità e l'equilibrio tra queste due dinamiche”.

La Consigliera GORRIERI: “Ballestrazzi... soddisfatto, quindi direi che possiamo anche chiudere la seduta”.

Alle ore 18,50 la seduta è tolta.

---

COMUNE DI MODENA - Commissione SERVIZI -  
Referente Lucia RAINERI Tel. 059 203 2508 – Fax 059 203 2572  
E - mail [lucia.raineri@comune.modena.it](mailto:lucia.raineri@comune.modena.it)